

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. IV

n. 6

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ACQUISIZIONE ED UTILIZZAZIONE DI TABULATI TELEFONICI

NEI CONFRONTI DEL SENATORE

ANTONIO MILO

deputato all'epoca dei fatti

(nell'ambito del procedimento penale n. 51253/2013 RG pendente anche nei suoi confronti)

**Trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli
il 3 febbraio 2014**

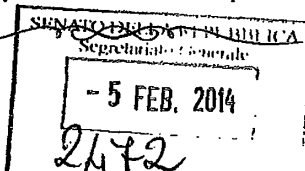


COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Reparto Operativo - Sezione Operativa Centrale

Largo Lorenzo Mossa nr.8/A - 00165 Roma - tel. 06/660351-fax 0666035427

Nr. 71/7-13-2012 di prot.



Roma, 5 febbraio 2014

OGGETTO: Procedimento Penale nr. 51253/13 R.G. Mod.21 (stralcio del P.P. 39306/2007) della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.
Richiesta di autorizzazione indirizzata alla Sig. Presidente del Senato della Repubblica..

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

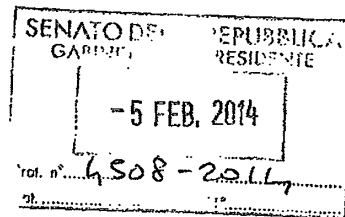
<<<<<>>>>

Si trasmette, in allegato, la richiesta della Procura della Repubblica di Napoli inerente il Procedimento Penale in oggetto indicato.

IL COMANDANTE in S.V.

(Cap. Gianpaolo Scafaro)

M.C. Balsano





PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

Oggetto : p.p. nr 51253/2013 Mod. 21 – richiesta di autorizzazione all'acquisizione dei tabulati relativi al traffico telefonico delle utenze in uso all' e al Sen. A. Milo.

Al Signor Presidente della Camera dei Deputati

Al Signor Presidente del Senato della Repubblica

Quest'Ufficio di Procura procede in relazione ai fatti (e nei confronti dei soggetti) compiutamente descritti nella rubrica che segue:

1.

2.

3.

4.

5.

6. **MILO Antonio** nato ad Agerola (NA) il 05.12.1959, Senatore in carica del Popolo della Libertà.

INDAGATI

per i delitti p. e p. dagli artt. 416, 110, 81 cpv, 479 e 640 cpv n. 1 cp, perché.
(dominus e gestore di fatto del Centro Fisioterapico s.r.l.), con il ruolo di
promotore ed organizzatore, (amministratore unico della predetta s.r.l.),
(collaboratore dell' dipendente della medesima s.r.l.),
(contitolare della suddetta), e MILO Antonio, gli ultimi cinque con il ruolo di
partecipi - unitamente ad altri soggetti - si associavano tra loro allo scopo di commettere un numero indeterminato di reati
di falso e di truffa aggravata, ponendo in essere condotte ripetute e reiterate finalizzate a trarre in inganno il competente
"Servizio sanitario integrativo per le competenze dei parlamentari"; in particolare, in concorso tra loro e con più azioni
esecutive di un medesimo disegno criminoso, in tempi diversi, provvedevano a formare (e ad utilizzare) certificazioni e
fatture riferite a prestazioni sanitarie fisioterapiche in tutto in parte inesistenti rilasciate anche in favore di Parlamentari,

consentendo in tal modo ai predetti di ottenere dal Servizio sanitario pubblico indebiti rimborsi, con pari danno per il citato Servizio sanitario.

Fatti commessi in Napoli dall'anno 2008, con condotta permanente.

IL FUMUS

Si premette che nel corso delle indagini in esame sono stati acquisiti elementi che compendiano e delineano un quadro indiziario (già) grave riferito alle ipotesi di reato sopra descritte, segnatamente ascrivibili ad [redacted] e ad un gruppo di soggetti verosimilmente riuniti in un sodalizio costituito e organizzato. Nel dettaglio nell'attività di indagine è emerso che il suddetto [redacted] gestisce (o meglio gestiva) un centro di fisioterapia nel paese di Casavatore (nell'*interland* partenopeo) - centro denominato " [redacted] ", unitamente a [redacted] (formale intestataria del suddetto centro) e a [redacted], suo strettissimo collaboratore. Sempre attraverso la medesima attività di indagine è stato accertato che se da una parte tale centro di fisioterapia risulta in realtà da tempo chiuso e dismesso (tant'è che i relativi locali sono stati già offerti in affitto) d'altra parte, invece, i gestori del medesimo centro di fisioterapia "fantasma" continuano ad utilizzare tale struttura come una sorta di "*cartiera sanitaria*" rilasciando - in modo assolutamente sistematico - certificati, attestati e fatture riferite a prestazioni fisioterapiche (comprese quelle che astrattamente esigerebbero l'utilizzo di strumentazione collocata e installata nello stesso centro) in realtà mai effettuate - documenti utilizzati dai relativi destinatari per ottenere lauti rimborsi in particolare da strutture e Enti del Servizio pubblico di assistenza sanitaria. Orbene, proprio a tale riguardo e in tale contesto investigativo, sono stati acquisiti elementi che inducono a ritenere come anche Parlamentari della Repubblica (si fa riferimento agli onorevoli Milo e [redacted], entrambi eletti alla Camera dei Deputati nella XVI legislatura, e il solo Milo eletto al Senato della Repubblica nella attuale XVII legislatura) si siano fatti rilasciare numerosi documenti (appunto asseritamente falsi) - quali certificati e fatture - a fronte di prestazioni fisioterapiche in realtà mai espletate e mai fruite (né dagli stessi né dai loro familiari), e ciò al fine di ottenere (verosimilmente) i corrispondenti rimborsi dal *Servizio di Assistenza Sanitaria dei Deputati*³.

Ciò posto, con annotazioni del 24.12.2013 e del 16.1.2014 (*che si allegano*), la PG delegata rappresentava la rilevanza investigativa riferita alla acquisizione dei tabulati inerenti alle utenze in uso ai suddetti Parlamentari, documenti questi che contengono anche le informazioni riguardanti il così detto *local positioning*, ovvero la costante localizzazione dell'apparecchio telefonico in cui risulta

¹ Ubicato in Casavatore alla via
²

³ *Regolamento di assistenza sanitaria integrativa dei Deputati*³: " Articolo 1 comma 1°: "I deputati in carica sono iscritti d'ufficio al sistema di assistenza sanitaria integrativa."

Articolo 8 (procedure di rimborso): "Per fruire delle prestazioni del sistema di assistenza sanitaria integrativa, l'iscritto deve presentare domanda al Servizio per le competenze dei parlamentari entro tre mesi dalla data di emissione della fattura e/o ricevuta fiscale. Alla domanda devono essere allegati, in originale, le fatture e/o ricevute fiscali delle spese sostenute e, ove necessario, copia della relativa prescrizione medica, nonché in caso di ricovero, la cartella clinica. Le fatture e/o ricevute devono essere conformi alle disposizioni fiscali e devono, altresì, indicare le singole voci di spesa per ciascuna prestazione. Non è ammessa al rimborso la documentazione di spesa prodotta in fotocopia, in copia conforme o autenticata."

Comma 4°: "Il Servizio per le competenze dei parlamentari provvede alla liquidazione delle domande di rimborso secondo le norme stabilite dal presente Regolamento, nonché delle norme del Regolamento di amministrazione e contabilità."

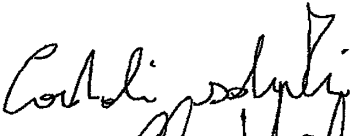
collocata la relativa scheda SIM – informazioni evidentemente utili dal punto di vista investigativo per stabilire in quale località o meglio in corrispondenza di quale “cella” telefonica (presumibilmente) un soggetto, abituale utilizzatore di una determinata utenza, si trovasse. Al riguardo, con le medesime note, la stessa PG ha segnalato che le seguenti utenze sono in uso agli On. Milo e :

- , intestate a **MILO Antonio** (eletto alla Camera dei Deputati nella XVI legislatura ed eletto al Senato della Repubblica nella attuale XVII legislatura);
- **in uso a** (eletto alla Camera dei Deputati nella XVI legislatura).

Attese, quindi, le ragioni istruttorie illustrate, e letti gli artt. 4 e segg. della Legge 20 giugno 2003 n. 140, si richiede a codesta Camera dei Deputati e a codesto Senato della Repubblica di autorizzare l'acquisizione dei tabulati telefonici riferiti al periodo compreso negli ultimi 24 mesi dalla notifica del decreto (comprese le informazioni inerenti al *local positioning* contenute nei tabulati medesimi) inerenti alle suddette utenze in uso ai Parlamentari – acquisizione rilevante ai fini del conseguimento (*rectius*: completamento) della prova in ordine ai fatti reato descritti in rubrica.

Delegano per l'inoltro della presente richiesta i CC del NOE di Roma

Napoli, 3.2.2014


I Sostituti Procuratori della Repubblica
G. Loreto, C. Carrano e H. G. G. G. G.



F.K.
Napoli 24/12/13
CANCELLIERE
Dott. SSA Giudice

COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
Reparto Operativo - Sezione Operativa Centrale

Nr. 71/2-107-2012 di prot.

Roma, 24 dicembre 2013

OGGETTO: Proc. Pen. nr. 51253/2013 Mod. 21, (stralcio del Proc. Pen. nr. 39306/2007 (Mod.21) R.G.

Richiesta emissione Decreti di acquisizione del traffico telefonico delle utenze:

- 335. - 334. - 339. - 366.
- intestate a MILO Antonio,
- 340. in uso

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
Alla C.A. del dott. H.J. Woodcock

N A P O L I

<<<<<>>>>

In riferimento al procedimento penale in oggetto indicato, questo Comando Carabinieri sta svolgendo un'attività di indagine sul centro fisioterapico denominato " ", la cui sede principale¹ risulta chiusa da più di tre anni (a seguito della revoca dell'accreditamento presso la Regione Campania come struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale) e che era gestito di fatto dal cittadino italo giordano ², unitamente alla moglie ³, che ne era titolare.

Nel corso delle attività di captazione delle utenze monitorate è emerso che e MILO Antonio, rispettivamente ex Deputato della Repubblica e Senatore della Repubblica in carica, avrebbero richiesto ad l'emissione di fatture per prestazioni fisioterapiche, per loro ed alcuni loro familiari, in realtà mai effettuate, al fine di ottenere l'indebito rimborso da parte del servizio sanitario integrativo della Camera dei Deputati - Servizio per le competenze dei parlamentari.

¹ Situata a Casavatore (NA) alla via ;

² residente in Foiano di val Fortore (BN) via Casavatore alla via (NA) ; nato (Giordania) il , di fatto domiciliato in

³ , nata a il - residente a Casavatore (NA) via

Alla luce di quanto sopra, il 18 ottobre 2013, in esecuzione al Decreto di perquisizione emesso da Codesta A.G. personale di questo Comando effettuava perquisizione presso l'abitazione, tra gli altri, di _____ e dello studio commercialista dei fratelli _____, dove sequestrava diverse fatture emesse dalla _____ riferibili ai citati _____ e MILO nonché ad alcuni loro familiari.

Nella stessa giornata, il 19.10.2013 ed il 28.10.2013, venivano altresì escussi a s.i. gli ex dipendenti del centro, a cui veniva posto in visione un fascicolo fotografico, tra i cui effigiati vi erano MILO e _____, al fine di verificare se i citati terapisti avessero effettuato prestazioni in loro favore. Dalle escussioni non emergeva alcun elemento di rilievo investigativo e parimenti nessuno degli escussi affermava di aver mai effettuato terapie in favore dei due politici.

A tal proposito sono rilevanti le conversazioni telefoniche captate di alcuni di essi, in particolare di _____⁴ e di _____

Conversazione telefonica nr. 139 del 18.10.2013, alle ore 17:39:00 avvenuta sull'utenza 349. _____, in uso a _____ (ex dipendente _____).

Verso Chiamata: Uscente
Numero Contatto: +39331.
Soggetto Contatto:

Legenda:

Paolo:

Rosa: Verosimilmente sorella di _____

ROSA: che c'è Paolo...

PAOLO: oh..... è una cosa grossa... ci sta di mezzo pure quel delinquente di _____, se vai su internet è pieno... tutti, il _____, mattina, tutti i giornali.

ROSA: eh... quello _____ sta in mezzo a tutte le schifezze che... che stanno...

PAOLO: hai capito?

ROSA: eh...

PAOLO: facevano false fatturazioni... hanno sco... hanno scoperto.

ROSA: ma hanno arrestato pure a lui che è parlamentare pure...

PAOLO: no, non è più parlamentare...

ROSA: ... e lo possono arrestare!

PAOLO: eh... **hai capito, sono in mezzo sette parlamentari per false fatturazioni che poi chiedevano pure i rimborsi... ma quello noi il sabato, quello facevamo con tutti quanti, hai capito?** va bhe, fammi stare zitto che... mi avessero messo il telefono sotto controllo...

ROSA: va be, quando uno dice la verità... va bene, allora ora vedo...

⁴ intercettazioni autorizzate con RIT 4631/13/H da Codesta Procura della Repubblica.

PAOLO: eh...

ROSA: vedi qua... false cure mediche ai parlamentari...

PAOLO: eh...

ROSA: ok, sì, visto...

... omissis...

Conversazione telefonica nr. 333 del 19.10.2013, alle ore 10:42:02 avvenuta sull'utenza 349, in uso a

Numero Monitorato: 349.

Soggetto Monitorato:

Verso Chiamata: Entrante

Numero Contatto: +39340.

Soggetto Contatto:

Paola con Mary... convenevoli, parlano della e dell'interrogatorio per fatture fantasma. Mary dice che questa è colpa di Ali. Paola chiede i gruppi di a chi sono affiliati (centri riabilitazione) e ora stanno facendo casino per qualche fattura falsa e che **hanno fatto le fatture ai morti. Trascrizione integrale dal minuto 02.20 al minuto 02.35.**

: mo stanno a fare sto bordello per qualche fattura falsa... quelli hanno fatto le fatture... hanno fatto le fatture... cioè giusto giusto... inc... ai morti...

Maria: eh,... sì, sì questo lo so, me lo ricordo... tu lo dici sempre...

Paola: ...ma che scherziamo?

... omissis...

Le due conversazioni captate riscontrano in modo chiaro l'ipotesi investigativa, consentendo di poter affermare che MILO e hanno presentato delle fatture al Servizio per le competenze dei parlamentari per prestazioni fisioterapiche mai effettuate, **a maggior ragione se si considera che il centro era chiuso da più di tre anni** (le fatture sono riferite al 2012 ed al 2011) **e che le prestazioni fatturate** (come si è evinto dalle copie sequestrate presso lo studio) **erano per trattamenti da effettuarsi con macchinari non trasportabili** (TECAR TERAPIA, LASER TERAPIA, MAGNETOTERAPIA).

Pertanto, al fine di accertarsi se effettivamente i citati politici avessero ottenuto il rimborso delle fatture in questione da parte del Servizio per le competenze dei parlamentari, questo Comando chiedeva al predetto Ufficio copia conforme all'originale di tutte le fatture presentate negli ultimi cinque anni.

Il 3 dicembre u.s., l'Ufficio del Parlamento inviava il riepilogo delle fatture presentate e rimborsate esclusivamente dalla , di seguito elencate:

	DATA FATTURA	IMPORTO FATTURA	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO RIMBORSATO

Omissis

Alla luce di quanto sopra, al fine di poter ulteriormente dimostrare che alcuno dei citati parlamentari, ovvero dei suoi familiari, si chiede a Codesta A.G. l'emissione di un Decreto di acquisizione di traffico telefonico delle utenze intestate a e MILO Antonio:

- 335. - 334. - 339. - 366. , intestate a MILO Antonio
- 340. in uso a

Si allegano fatture in copia conforme, così come pervenute.

IL COMANDANTE in S.V.

(Cap. Gianpaolo Scafarto)



